



Siamo arrivati alla terza edizione dei pirati all'assalto del galeone, evento realizzato in favore di bimbi seguiti dall'Ospedale Gaslini di Genova, di bimbi oggetto di gravi situazioni di disagio sociale e di alunni delle scuole elementari di Genova. L'iniziativa della nostra S.M.S. nasce da un'idea dei BIMBI FUORI DAL CORO e Renato RIXI (già Socio onorario della nostra S.M.S.), rammento a chi legge che fanno parte del gruppo oltre il sottoscritto, Massimo GIANNELLI, Gianluigi MORINI, Maria Teresa SABATINI, (Polizia Municipale), Franco Il Mago, Patrizia, Filippo, Claudia, Ilaria e Fabiano, l'evento è stato nuovamente possibile realizzarlo solo grazie all'imprescindibile disponibilità del Comandante del veliero Neptune, Jedda FAYÇAL (prossimo Socio onorario) che lo metteva gratuitamente a disposizione della nostra S.M.S.. Questa terza edizione è risultata più ampia sia per numero di ospiti che per sponsor partecipanti quindi, prima di dare un po' di numeri, vorrei focalizzare l'attenzione del lettore sulle condizioni meteo che fino a due ore prima della battaglia davano precipitazioni intense. Decidevamo quindi di optare, in caso di maltempo, in alternativa al ponte superiore esposto alle intemperie, di effettuare il solo spettacolo di magia, l'intrattenimento musicale e la merenda nel ponte coperto mantenendo l'opzione del ponte superiore solo per la

prima parte dell'evento cioè l'arrembaggio dei pirati e la battaglia con le bombe d'acqua. Incredibilmente il tempo ha retto per cui riuscivano tranquillamente a portare a termine la battaglia, lo spettacolo dei pappagalli e dei figuranti e, soltanto mentre si accompagnavano gli ospiti sotto coperta, aveva inizio il rovescio piovoso previsto peraltro a tratti sostenuto. Passiamo ai numeri: gli ospiti sono stati 60 bimbi e 12 accompagnatori, a garantire la sicurezza sono stati la Capitaneria di Porto con imbarcazione ed equipaggio agli ordini del Capitano di Vascello BONELLI, Renato RIXI con l'imbarcazione della Società di Salvamento della Sezione Voltri ed infine l'imbarcazione del Centro Attività Subacquee IL PAGURO (socio Nino VELARDO), a bordo del vascello era presente la Croce Blu di Castelletto con due militi. I pirati giungevano a bordo del due alberi BORA BORA con 6 pirati di equipaggio. La merenda veniva offerta dagli immancabili panificio PRIANO (mediante l'interessamento di Massimo GHIGLINO) e la forneria DRAGO, mentre bevande e caramelle venivano offerte dalla nostra S.M.S. che peraltro provvedeva anche all'acquisto dei gadget offerti agli ospiti (una spada in gomma spugna ed una bandana), ai botti e fumogeni utilizzati nella battaglia. Alcuni gadget venivano offerti da Silvia titolare di Magic Games Party. Per lo spettacolo interveniva il gruppo

Pappagalli in Volo (a cura di Daniele MARONGIU) con dieci magnifici pappagalli, i figuranti dei MALANDRINI che inscenavano alcuni duelli con spade in metallo, il Mago MARTI (sempre con noi e prossimo Socio onorario) e Luca STORACE (chitarrista dei Buio Pesto) che con la compagna Paola intratteneva musicalmente, come di consuetudine, gli ospiti. Avevamo preventivamente richiesto al Comando la possibilità di usufruire di Colleghi fuori servizio indossanti la tuta operativa al fine di garantire un'adeguata immagine del Corpo oltre che un dovuto servizio d'ordine a bordo, ma il 14 era presenti come sempre i so

solli Laura FERRARO e Claudio MUSICO' (Federico DE SIMONI anch'egli sempre presente mancava per un grave lutto familiare). Questa è stata l'unica nota stonata, l'organizzazione di un evento di questa portata, tentando peraltro di limitare al massimo le spese ma soprattutto garantendo la sicurezza a bordo ed in mare, è assolutamente dispendiosa in termini di tempo e permessi, resta evidente che l'evento stesso è realizzato per i bimbi e per avvicinare la città al Corpo, pensare che su mille Colleghi siano sempre presenti i soli Laura e Claudio lascia perplessi, questo attaccamento segue a pag. 2



Bruno Peruselli

Lungobisagno Isola, 25 E R (Uscita Autostrada Genova Est)



BANCOMAT

☎ 010 8356426

Fax: 010 8356606

www.peruselli.it

e-mail: info@peruselli.it

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

abiti sposo

uomo/donna

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO

Specializzati anche nelle taglie calibrate

Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



segue da pag. 2

la propria incolumità, a prescindere dalla divisa che indossa. Ecletticità però vuole dire una più complessa gestione del soggetto, non si può urlare, minacciare o reprimere bisogna saper capitalizzarepaventato su media e social network nell'applicazione pratica non esiste e questo moto ci rattrista tutti. L'appuntamento è comunque per l'anno prossimo.

Paolo ZOBOLI



ERRATA CORRIGE

Nel numero 54 uscito nel settembre u.s. alle pagine 4 e 5 appariva un articolo intitolato AD UN AMICO, AD UNO DI NOI riguardante la prematura dipartita del Collega MASALA, erroneamente appariva come redattore Massimo GAGGIOLO anziché corretto Claudio BARIGIONE, ce ne scusiamo con tutti i lettori.

LA REDAZIONE

Sempre nel numero 54 a pag. 8 veniva pubblicato l'articolo «Quattro amici al bar» a firma di Gino BLE, nell'articolo veniva menzionata una fotografia che però non era pervenuta in tempo utile per essere pubblicata, onde ovviare a tale carenza viene allegata al presente articolo.

LA REDAZIONE



F. CASTOLDI, A. ANTONOLI, G. ROSSI e G. BLE'



VENTENNALE CONCORSO 1956

A seguito dell'articolo nel quale davo disponibilità di condividere numerosi fotogrammi afferenti la storia del Corpo venivo contattato da Paolo MASSA Concorso 1956 e da me conosciuto negli ultimi anni di servizio, il quale mi inviava delle foto afferenti i festeggiamenti del ventennale datati 1976 che provvedo a pubblicare.

Paolo ZOBOLI.





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



**C'E' CHI ARRIVA, C'E' CHI PARTE
LETTERA APERTA AI NUOVI COLLEGHI**

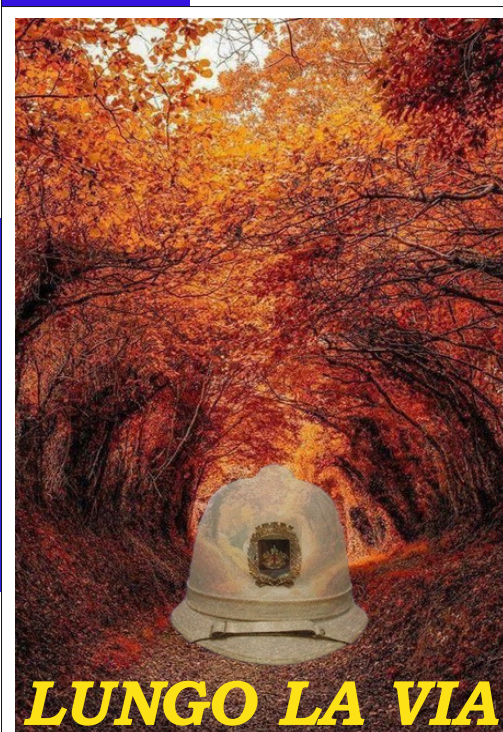
Buongiorno a tutti, per chi non ha avuto modo di conoscermi sono Sabrina, per i veterani “sintesi” proprio perché come potete immaginare non certo capace di essere concisa. A gennaio 2018, dopo circa vent'anni di attività nella Polizia Municipale, ho avuto la possibilità di provare una nuova esperienza lavorativa che debbo confessare al momento mi appaga molto, non tanto dal punto di vista economico quanto proprio dal punto di vista lavorativo, tanto da decidere di consegnare pistola e tesserino, (cosa che vi garantisco non facile). Ho abbandonato pertanto la divisa ma non lo spirito di corpo che dovrebbe sempre caratterizzare questo lavoro, in cui si condividono fatiche, emozioni e confidenze. Ho scelto di portare a termine il mio mandato nel Consiglio Direttivo delle S.M.S., proprio perché ho creduto che in fondo, continui a convivere in me il senso di appartenenza. Ed è proprio durante il Consiglio Direttivo che continuo ad interfacciarmi ancora con questo mondo lavorativo così radicalmente cambiato negli obiettivi, nella sensibilità, nella comunicazione. Certamente questa pubblicazione trimestrale per molti ha il sapore di antico, non correlato alle esigenze dei tempi. Eppure questo piccolo giornale ha lo scopo di raccontare di noi (inteso come Polizia Locale), di quello che facciamo, crediamo, mangiamo, conosciamo, vogliamo, amiamo,

sopportiamo, inventiamo, SIAMO.....SIAMO NOI NOI VECCHI. Vecchi nostalgici che vorrebbero coinvolgere le nuove generazioni in questo gruppo di persone che unite da quel lavoro per alcuni casuale, per altri ereditato (i cosiddetti figli d'arte), hanno capito che la solidarietà spesso aiuta ad affrontare il quotidiano e la condivisione di passioni rende ancora più speciali i rapporti lavorativi. Quando percorro le strade cittadine rarissimamente vedo volti conosciuti... eppure sono trascorsi solo due anni, ma la cosa che mi stupisce ancora di più è, che quando ne parlo con chi è ancora in servizio mi viene detto che per loro è uguale. Ma come è possibile? Ma come non si possa pensare che lavorando per strada, tutti hanno bisogno di tutti? Ma come è possibile che tutti pubblicino le loro prodezze su social e non vogliano con lo stesso entusiasmo condividere le loro esperienze attraverso il nostro umile giornalino? Oggi sembra impossibile. Non si è più capaci a fermarsi. Bisogna principalmente “afferinarsi”. Quello che emerge oggi dalle conversazioni è che ad esempio lo spogliatoio, il luogo in cui eri felice di fermarti e dove riaffioravano i pensieri e le sensibilità di ogni singolo, oggi sembra essere il luogo da cui sfuggire per non essere “contaminato”. Vorrei solo sperare che tra questa nuova e numerosa generazione di agenti, presa consapevolezza del lavoro che stanno svolgendo e della con-

creta relazione tra fare le cose per esaltazione del proprio e altrui ego e farle con coscienza perché legittimamente corrette ci sta la “coerenza”, “l'educazione” ed il rispetto di se stessi come lavoratori, individui e cittadini del mondo, che certamente non “paga” ma fa stare bene nel tempo. Scrivere qui è la stessa cosa ... non paga ... non da consenso immediato ... ma certamente fa star bene e sentire che si è parte di un “Corpo” e non solo di un “Comando”. Scrivere qui, implica riflettere, riflettere implica mettersi in gioco, mettersi in gioco implica semplicemente considerare di essere persone pensanti che sono in grado di specchiarsi a distanza di mesi, rileggendo i propri pensieri, rivivendo le proprie emozioni e convivendo le esperienze. Il cambiamento deve essere una realtà dei singoli e una volontà di tutti e può essere fatto solo da chi vive oggi questo lavoro e questa società non dimenticando MAI alcuni dei principi cardine che hanno reso questa società unica all'interno delle Polizie Locali. Consegnare il testimone è volontà dei VECCHI (anche se non definibili tali anagraficamente), ascoltarli non costa nulla ma dovrebbe rappresentare una ricchezza; LA VOSTRA SAGGEZZA permetterà di rimodellare e riadattare quello che apparentemente sembra obsoleto, permettendovi di avere la consapevolezza di chi si è stati di chi si è oggi e di dove si sta andando. Distruggere non sempre è costruttivo mentre re-

inventarsi e rigenerarsi è fondamentale e per questo è necessario il confronto rispettoso con menti fresche e volenterose. Sperando di esser ancora in tempo, auguro a tutti voi e a noi stessi di poter saldare quel divario che oggi sembra portare ad un crollo totale con la speranza che chi anche ha ruoli di comando comprenda che ciò non nuoce, ma eleva. Sperando di poter conoscere almeno qualcuno di voi auguro buon lavoro a tutti.

Sabrina ANTOGNOLI



LUNGO LA VIA

Durante la Messa (anticipata) per i defunti di quest'anno abbiamo ricordato 19 Colleghi, oltre a due Colleghi di Comuni della nostra Liguria “andati avanti”. Quasi per tutti loro eravamo presenti al funerale con la bandiera della S.M.S.. Purtroppo per gli ultimi tre, sottolineiamo con un certo rammarico, non c'erano i Colleghi in alta uniforme, com'era buon uso fare una volta. Servirà a poco, è vero, ma anche quello è un omaggio e un ricordo nei confronti di chi, per tanti anni, ha indossato la nostra uniforme e svolto la nostra professione. E' con un po' di tristezza nel cuore che vi vorrei ricordare alcuni Colleghi che sono mancati; purtroppo nel concorso del 1962 entrammo nel Corpo Vigili Urbani in 78 e ad oggi la sorte (o chi per essa) ci ha esattamente dimezzati. Gli ultimi due amici e Soci che ci hanno lasciato erano proprio di quel concorso e io vorrei ricordarli qui. Erano a

segue a pag. 4



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 3 nostra categoria, le partite quei tempi entrambi alla finivano in mischie, tipo rugby Sezione Automezzi, come ben ma peggio per loro, i nostri atleti 29 vincitori di quel concorso, erano degli "armadi", grossi e compreso lo scrivente. Mario forti!! Eraldo era un giovane DE SIMONI era fra i più anziani serio, capace, modesto; figlio di di noi, già diplomato, cosa a un Maresciallo del Corpo quei tempi assai rara. Studente avrebbe potuto approfittare universitario lavoratore, per della cosa invece rimase il poter frequentare le lezioni fece Collega di sempre. Dopo alcuni per molto tempo servizio di anni di servizio, forse per la sua pattuglia notturno; fu poi figura sempre perfetta in tutto, trasferito alla Sezione Darsena, fu scelto come autista del sempre in servizio notturno fino Comandante CARANTE, in al conseguimento della laurea. seguito passò all'Ufficio Nel corso degli anni lo ricordo Contravvenzioni, ove rimase alla Sezione Nervi, fino alla pensione. Vorrei qui successivamente all'Ufficio del ricordare anche un altro amico Sindaco e quindi come Ispettore del Concorso 1962: Giuseppe alle Sezioni Nervi e Sturla. REPETTO, "andato avanti" lo Infine la sospirata pensione. Il scorso aprile. Lo ricordo figlio Federico ha preso il suo giovanissimo presso l'allora posto ed è il Portabandiera del esistente Sezione Molo, Corpo, bandiera decorata con occuparsi di tutto il lavoro Medaglia d'Argento al Valor relativo alla costruzione della Civile, insignita di tale Sopraelevata, poi alla Sezione onorificenza per quanto fatto Marassi e, infine, alla Sezione dai Colleghi negli anni Castelletto. Ci si incontrava in 1940/1945. Eraldo DENEGRÌ ferie, nel Basso Piemonte, dove era in gioventù un atleta, un faceva un po' il contadino. Era calciatore. A quei tempi il Corpo sempre pronto a partecipare aveva una squadra di calcio che agli incontri con i Colleghi del militava nei Campionati Concorso 1962, davvero un Regionali, formata quasi tutta caro amico. da Colleghi. A volte per l'ostilità dei giocatori avversari verso la

Gino BLÈ

servizio a Portoria e ho sempre aspetta, dal rilievo di un avuto una buona impressione incidente, ad un arresto, ad un di te.. non ho mai lavorato aiuto verso persone troppo con te per via del gruppo problematiche, insomma lavorativo diverso anche perché dinamiche che in qualche modo i tuoi uomini del terzo gruppo mantengono questo lavoro non lo permettevano... i tuoi molto vivo e che danno a BRUNELLI, MINARDI (uno ciascuno di noi la voglia e scorpione come te), FERRARIO, l'emozione di prendere inizio al MANDARINI, BARLETTA, turno senza essere stufo del fare SPATARO, DALLENOGARE, la sempre le stesse cose. Quindi GHIGONA, tutti Colleghi ritengo che la difficoltà tua e di competenti che assolutamente altre persone che hanno erano onorati di far parte delle concluso la loro vita lavorativa tue pattuglie. Come per altri sia assolutamente commissari ti abbiamo giustificabile, ma ritengo altresì organizzato una bella che faccia parte della vita di festiciola, e nonostante ciascuno di noi e che la voglia di l'aspetto un po' cupo che avevi, vivere per tutto quello che ci ti sei mostrata sicuramente circonda deve sempre esistere. emozionata nel vedere tutte Non è un discorso a caso questo quelle persone che erano lì per fatto a te... Bettina scendi in te... Ritengo che questo sia un spiaggia come facevi le scorsi lavoro molto particolare estate, quando arrivavi in rispetto a tanti lavori che Sezione nera come il carbone, mantengono sempre una sorta bella abbronzata e rilassata dai di consuetudine e di noia nel raggi di sole che ti entravano fare sempre le stesse cose nel cuore. Un forte abbraccio da quotidianamente. In questo parte di tutti noi lavoro ogni giorno, per ogni turno, non si sa mai cosa ci si

Valeria PROFETA



E' arrivato anche il tuo non fare nulla per tutto il momento.. Commissario giorno.. vediamo il bicchiere Giardi.. BETTA per gli mezzo pieno dai... Io come tutti amici.. Basta bollette, basta gli altri Colleghi sappiamo divisa... ora sei in pensione quanto per te il lavoro sia stato anche tu.. una pensione che molto importante nella tua sicuramente è arrivata in un vita.. e quanto tu sia stata un momento particolare della tua punto di riferimento, parlo per i vita.. l'affronto della tua Colleghi del primo Distretto, ma malattia che ti ha portato a penso di poter vantare anche la stare a casa per più di un stessa emozione per i Colleghi anno... diciamo che almeno della Foce. Personalmente ti ho non hai affrontato il trauma del conosciuta dopo diversi anni di





denze e piccoli tamponamenti mi posti. Sul podio al primo ma tutto all'insegna dell'allegria posto il collega in pensione Pino in un clima di grande URBANI, secondo posto per "Colleganza" con propositi di MURGIA e terzo posto per rivincita!!!. Dopo la pausa CUZZOLA. Vincitore della estiva, il 10 ottobre si è tenuto "finalina" il collega Cassone. sempre sulla pista OMP il "Gran Premi speciali per il collega più Premio S.M.S. di Autunno "maturo", "più giovane" e 2019" che ha visto una "prima pilota donna" assegnati partecipazione ancora più rispettivamente a URBANI, numerosa, con 19 colleghi in MURGIA e Erika CANEPA. Al pista (e finalmente il ritorno termine rinfresco finale con delle donne). La partecipazione focaccia!! Appuntamento ora al di numerosi colleghi ha prossimo appuntamento determinato l'adozione di una sperando che molti altri colleghi diversa formula di gara con due vogliano partecipare all'attività batterie di qualifiche, del Settore Kart della nostra successiva finale di Società di Mutuo Soccorso. "Consolazione" e finale per i pri-

Carlo GLOGOWSCHEK



Il 2019 si è concluso con una serie di gare che hanno coinvolto molti Colleghi che si sono potuti divertire e cimentare in questo avvincente ed emozionante sport. Oltre a piccole uscite per affinare le proprie tecniche e la qualità di guida, la Nostra Società ha organizzato le due classiche manifestazioni, una in primavera ed una in autunno, con un crescente numero di colleghi (anche di nuova nomina). Inoltre anche quest'estate siamo stati invitati dal Rotary Club di Savona, presso la pista "Vittoria" di Pontinvrea per la 15° edizione della Gara Interforze (12° Memorial Cosimo MACRI) dove abbiamo partecipato con ben due equipaggi ("SMS Polizia Locale Genova" e "I Cantune' Genova") composti rispettivamente da GLOGOWSCHEK, CUZZOLA,

MARTINI e URBANI, STAGI e FERRARI ottenendo rispettivamente il 5° ed il 6° posto. Come sempre si è trattato di una bella giornata di sport ed amicizia in compagnia dei colleghi delle altre Forze di Polizia. Passando ora alle nostre manifestazioni... il giorno 15 maggio 2019 presso la Pista OMP di Ronco Scrivia, in una splendida giornata di sole quasi estiva, si è tenuto il "Gran Premio S.M.S. di Primavera 2019" con la partecipazione di una quindicina di piloti che si sono affrontati in una gara, preceduta da qualifiche, ed una seconda gara, con griglia di partenza invertita. Sul podio in ordine di arrivo i colleghi GLOGOWSCHEK, CUZZOLA e MARTINI. Dopo la premiazione l'immane rinfresco a base di focaccia e vino bianco. Come in ogni gara non sono mancati i "mugugni" per mancate prece-

SOMMARIO

- ✍ Pirati si... ma per amore pagg. 1 e 2
- ✍ errata corregge pag. 2
- ✍ ventennale concorso 1956 pag. 2
- ✍ c'è chi arriva, c'è chi parte pag. 3
- ✍ lungo la via pagg. 3 e 4
- ✍ Betti facci una bolletta pag. 4
- ✍ let's police kart pag. 5
- ✍ auguri di buone feste pagg. 5 e 6
- ✍ ciao Liliana pag. 6
- ✍ ciao Andrea (DRAGHI), uno di noi pag. 6
- ✍ commemorazione defunti e pranzo soci pag. 7
- ✍ il corvo pagg. 7 e 8
- ✍ palle fumanti pag. 8

Auguri di Buon Natale e felice anno nuovo a tutti i Soci, Colleghi e loro cari da parte di tutta la Redazione. Si rammenta il consueto brindisi natalizio di auguri per Colleghi in servizio ed in quiescenza che si svolgerà in data 20 dicembre presso il Circolo Ricreativo Aziendale Luigi RUM, ubicato nella Via San Benigno. Mentre si conferma la Festa della Befana che si terrà il 6 gennaio sempre presso il Circolo Luigi RUM.

IL DIRETTIVO

REDAZIONE: Riccardo GABELLA, Sabrina ANTOGNOLI, Paolo ZOBOLI, Ileana MARCHESE, Massimo GHIGLINO, Massimo GAGGIOLO e Gino BLE'.

Direttore Resp. Giovanni MARI Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969

hanno collaborato: Ileana MARCHESE, Sabrina ANTOGNOLI e Marco SANTAMARIA.



CIAO LILIANA

Sabato 23 novembre u.s. è stata una giornata molto triste per tutti noi dell'S.M.S. e del Corpo; in primo luogo perché presso la Chiesa di Coronata si è svolto il funerale di Liliana QUEIROLO, vedova TRIPALDI e in secondo luogo perché, a causa dell'allerta meteo rossa, non siamo riusciti a presenziare alle esequie e di questo mi scuso ancora con i familiari. Questo imprevisto è stato per me un motivo di grande rammarico in quanto la famiglia TRIPALDI rappresenta un'importante pezzo di storia del nostro Corpo. Giovanni è stato un grande "condottiero"... permettetemi questo sostantivo perché, al di là dei vari gradi che ha indossato sulla divisa, durante la sua brillante carriera, era uno che il comando lo aveva nel dna; sapeva farsi rispettare con una grande autorità che esercitava però con educazione e rispetto nei confronti dei sottoposti; ma mai come in questo caso, siamo pienamente convinti che valga il detto *"dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna"*, perché questo era Liliana una grande donna. Anche se non l'ho conosciuta a

fondo, ho avuto modo di sentire e di leggere sempre attestati di stima, nei suoi confronti, da parte di tutti i colleghi e da parte dei suoi familiari. La ricordiamo tutti, fino a poco tempo fa, molto attiva anche sui social perché, nonostante l'età, aveva uno spirito giovanile ricordo le sue parole sempre dolci e gentili quando capitava di scambiarsi qualche messaggio. La ricordiamo, inoltre, con piacere, sempre presente, insieme ai suoi familiari, alle manifestazioni e ricorrenze del Corpo. Per questo, nell'anno 2017, era stata nominata socia onoraria dell'S.M.S.. Oggi è pertanto un giorno molto triste per tutti noi ma ci deve consolare il fatto che, sempre oggi, si ricostituisce, in cielo, una grande coppia non una coppia di ferro ma una coppia d'oro. Ciao Liliana, adesso sei di nuovo con il tuo amato Giovanni. Porgo ancora ai familiari le più sentite condoglianze a nome della Società Mutuo Soccorso della Polizia Municipale di Genova, in particolare alle figlie Orietta e Laura.

Riccardo GABELLA



**CIAO ANDREA (DRAGHI)
UNO DI NOI**

E' passato un anno ma è ancora molto difficile per me trovare le parole per ricordarti ed è per questo che non l'ho ancora fatto. Da quando ti ho conosciuto, circa nove anni fa al corso che tenevo per i Colleghi ex investigativi, c'è stato subito un grande feeling tra noi, legati come eravamo al cibo e alle bevande in tutti i loro aspetti. Poi la fortuna ha voluto che mi raggiungessi all'annona, quando esisteva ancora cioè otto anni prima di essere distrutta, e lì il rapporto è divenuto sempre più forte e stretto e le occasioni di stare assieme, come nessun altro per me, sempre più frequenti oltre agli splendidi momenti lavora-

tivi anch'essi indelebili. Così le cene dal Beluga, alla Polveriera, alla Pizzeria di Pegli, per citare i più frequentati, gli aperitivi, o meglio i negroni da Tonino, i soggiorni a Frabosa per le tue cure termali e le cene di Ferragosto con RAFFO e BONZINI, le cene con Nadia e Monica e mille altre occasioni di stare assieme che abbiamo cercato di sfruttare. Ci sarebbero tantissime altre cose da dire e da ricordare, ma per me si fa estremamente difficile ed il dolore diventa insostenibile. Ciao Andrea maestro di vita che in tante occasioni mi hai aiutato a crescere e vivere, sarai sempre con me.

Massimo GHIGLINO



Onoranze Funebri

Numero Verde
800-550755
CON OPERATORE 24 ORE SU 24



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA

SCONTO RISERVATO AI SOCI SMS PM GENOVA

Sconto del 50% su tariffe autotunebri e furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori comune oppure sconto del 100% su tariffe manifesti funebri.



Il giorno 25 ottobre u.s. il Collega savonese Federica BARBIERO. Al termine della messa in ricordo dei Soci defunti presso il cimitero di Staglieno e il pranzo per i Soci pensionati nel 2018. Quest'anno ha partecipato alla commemorazione anche la Polizia Locale di Diano Marina, presenti la Comandante dott.ssa Daniela BOZZANO, il Vice Comandante dott. Franco MISTRETTA e il loro Cappellano del Corpo don Luca PARACHINI. La giornata è iniziata alle ore 10 presso il cimitero di Staglieno, con la messa concelebrata dal nostro don CARZINO e da don PARACHINI. Anche quest'anno è stato scelto il tempio laico per agevolare i Soci più anziani che avrebbero potuto incontrare difficoltà a raggiungere la "chiesa della Fede". Durante la cerimonia, oltre ai Colleghi della Polizia Locale di Genova deceduti negli ultimi mesi, sono stati ricordati anche il Collega dianese Giancarlo RAMELLA e la

Il pranzo, aperto anche ai socie onorarie Alessia, Marina, Colleghi impegnati in attività di del Patronato di via Vallechiarà, volontariato ed agli altri sempre puntuali e pensionati che desiderano disponibilissime ad aiutare i partecipare (per quest'la Società pensionati e le vedove dei interviene parzialmente sul colleghi nel disbrigo delle costo del pranzo), ha visto la pratiche burocratiche relative presenza di numerosi Soci, tra i alle pensioni, si è provveduto a quali ricordiamo con affetto, premiare con la carica di Socio perché sempre presenti alle onorario Jedda FAISAL, manifestazioni dell'S.M.S., il Comandante del Galeone Comandante Remo BENZI e don Neptune per la sempre attenta CARZINO, cappellano del Corpo. collaborazione nella Hanno festeggiato con noi anche realizzazione degli eventi i Colleghi di Diano Marina con benefici a bordo del proprio don Luca. La Dirigenza, per natante. Ci ha onorato della sua impegni inderogabili, non ha presenza il mago Marti, sempre potuto partecipare. Un pronto a partecipare alle abbraccio affettuoso al manifestazioni organizzate dalla Comandante Vicario CASTOLDI nostra Società: alla fine delle che non ha potuto partecipare: libagioni ci ha intrattenuti con i lo attendiamo alla prossima suoi spettacolari giochi di bicchierata per lo scambio degli prestigio. Grazie!

H a n n o partecipato al pranzo anche le

Arena	Roberto	concorso 1978
Bernardi	Michele	concorso 1985
Biasiol	Paolo	concorso 1981
Boccaccio	Marco	concorso 1985
Camminati	Franco	concorso 1992
Cappanera	Angelo	concorso 1985
Carpaneto	Paolo	concorso 1978
Castelli	Franco	concorso 1985
Cocco	Domenico	concorso 1981
Cogliolo	Marita	concorso 1981
Gabella	Riccardo	concorso 1978
Giovanetti	Roberto	concorso 1985
Langella	Massimo	concorso 1981
Mancuso	Marcello A.	concorso 1992
Mascini	Palmiro	concorso 1992
Mezzano	Gian Pietro	concorso 1978
Mirone	Giovanna	concorso 1978
Morando	Ennio	concorso 1992
Nistri	Giampaolo	concorso 1978
Rebucci	Grazia	concorso 1981
Romano	Gianfranco	concorso 1992
Romei	Giorgio	concorso 1992
Sacchini	Domenico	concorso 1978
Sella	Gianpaolo	concorso 1985
Simonetti	Vittorio	concorso 1981



Vorrei tirare le orecchie a qualcuno! E' mai possibile che, per un piccolo incidente stradale ad un veicolo di servizio avvenuto nel 2014, qualche "sprovvaduto" (per non dire di peggio) sia riuscito, dopo 5 anni, a fare andare sotto inchiesta cinque Colleghi? Con l'aggiunta di fare finire il Corpo di Polizia dove lavora all'onore della cronaca cittadina (mezza pagina del Secolo XIX occupata da questa notizia)? Mi chiedo, il "corvo" ci ha guadagnato nel vendere questa notizia? Qualche anno fa, a causa di alcuni fatti accaduti e finiti sui giornali, su Via Libera, scrissi "Mi vergogno, non per me ma per il Corpo al quale, da Vigile Urbano in pensione, sento ancora di appartenere". Per queste persone che appartengono al nostro Corpo ma che speculano su di esso, continuo a vergognarmi. Un'altra tirata d'orecchie voglio farla ad alcuni pensionati del

segue a pag. 8



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 8

2018. Da sempre la S.M.S. salute e di famiglia, ma si ogni anno organizza per i tratta di poche ore in nuovi pensionati una un'unica giornata, impegno giornata di festa: offre un preannunciato da tempo, pranzo assieme a Colleghi ed proprio per dare modo a tutti amici, prepara e consegna di organizzarsi ed essere una targa personale, un presenti. La partecipazione a piccolo ricordo. E alcuni di questi pranzi è un segno di amicizia e rispetto verso loro non si presentano? So coloro i quali si danno da fare che ad una certa età e, se sono andati in pensione l'età per tenere in piedi un antica e bella tradizione della S.M.S.. è avanzata, ci sono molti problemi ed incombenze, di

Gino BLÈ

AMISSIMA ASSICURAZIONI
di
Paolo TAGLIAVACCHE

Via Serra n°. 2 int. 6 - GENOVA
Tel. 010 - 580.331 Fax 010 - 583522



Laura FERRARO, Vice composta: Riccardo Presidente della nostra GABELLA, Laura FERRARO, Società, ricopre anche Ileana MARCHESE, un ruolo dirigenziale in Francesca Romana A.S.P.M.I., rientrando da una BISIGHINI, Adriano competizione di beach volley CINQUEGRANE e Paolo ci informava che tra le varie specialità sportive curate giusto, il piacere di stare dall'associazione vi era pure insieme facendo un gioco il bowling e che in data 4 e 5 peraltro divertente con ottobre si sarebbe svolto, l'intenzione di andare a presso la città di disputare la gara conoscendo Montesilvano (PE), il IX altri Colleghi provenienti da Campionato nazionale di tale molte città italiane. Impegno specialità. Ci siamo massimo ed avvicinandosi la confrontati e abbiamo deciso data della tenzone, per non di partecipare per la prima sfigurare di fronte alle altre volta a questa gara, squadre decidevamo di ovviamente nella fascia dotarci di una t-shirt con logo dilettanti (non tesserati e nome identificativo della nell'associazione nazionale squadra, da indossare bowling), con il passa parola ovviamente sotto la tuta abbiamo formato un sociale, e quale appellativo manipolo di atleti ed abbiamo poteva essere più consona (e iniziato a frequentare alternativo) di PALLE settimanalmente l'unico FUMANTI ovviamente con impianto presente in città ed CANTUNEE ZENA sul petto. ubicato presso il Palazzo Debbo dire che certamente Fiumara. La squadra avremmo meritato una (termine altisonante) era così medaglia per le magliette più

originali e non convenzionali, ma giungiamo alle giornate delle gare. Il manipolo era mancante del solo Adriano, giunti in quel di Montesilvano avevamo modo di apprezzare un magnifico litorale sabbioso che di fatto giungeva fino a Pescara, cittadina di impronta turistica quindi vivibilissima in questo periodo, tutte le squadre erano alloggiate nel nostro stesso albergo, situazione che ci dava modo di conoscere i Colleghi di Arezzo, Bologna, L'Aquila, Livorno, Milano, Napoli, Roma, Reggio Calabria e Torino. E via alle gare,

tiri di riscaldamento e inizio dei singoli, come prima gara da neofiti ci siamo comportati bene finendo a centro classifica, punta di diamante Riccardo. Nel doppio siamo entrati io e Riccardo ma eliminati al primo match per un Presidente infortunato alla mano destra. Il bilancio estremamente positivo anche per le tre splendide giornate passate tra cinque Colleghi AMICI, il motto ora è allenamento, allenamento, allenamento ed il prossimo anno se ci riusciremo tenderemo a risalire la classifica.

Paolo ZOBOLI



ALL'ATTENZIONE DEI SOCI

Alla fine di quest'anno cessa il mandato del nostro Presidente e conseguentemente del Direttivo, si è deciso per ragioni di opportunità logistica di effettuare le elezioni mediante assemblea dei Soci in un'unica sezione. La Commissione Elettorale, appositamente creata, raccoglierà le adesioni dei candidati che vorranno proporsi per le cariche direttive, chi volesse candidarsi potrà farlo contattando la segreteria, telefonicamente od inviando una mail.

IL DIRETTIVO



IDEA GRAFICA BY ZOBELIX